

ed aliena al nulladato fig. Matteo Mea-
gliori, che in compra accetta, una pezzo-
ne di terra con altri d'olivo casa rurale
ed altre vignaric sito nel territorio di
Purpera contrada, Morgone dell'abitazione
d'are settantadue e centare cinquantaquar-
tra, pari a circa summi tre e mancelli,
due dell'abolita corda di cauno ventidue
e palmi due, confinante con terre dello
stesso acquirente con terre del fig. Autu-
no Bonifazio de due tab. con terre segli
eridi di Autuino Laella e colla straggiera
de caudone al terra notata nel catasto ter-
ri di Purpera all'art. 5569 sott. nome
di Vesco. Measca Salvatore di Finca
de. di cui N. 2226, 2224, 2225, 2227, col
l'imponibile di L. 58, 31.

Soggetto alla sola fucidario, che l'acqui-
rente si accetta e si obbliga pagare da que-
sto finestre in poi, detenta di libera
espressamente il venditore, che il suddetto
pezzo di terra e franco e libero
di qualsiasi altro peso serviti ed
sperte, come libera oltre che
e d'ora piena proprietà e difinitiva

e non l'ha ad altri venduto ne in qual
sua altro modo alienato.

Dell'insidetta pezzo di terra il compra-
tore fig. Meaigliori avrà la proprietà;
il materiale possesso e godimento d'ora
oggi in poi e perpetuamente d'unita
a tutte le attinenze, dipendenze ed ac-
cessorii; perche il fig. Vesco Measca po-
gliandosi d'oggi diritto ragione ed arri-
ve che, ha e vanta sul ripetuta pezzo
di terra, ne investe e surroga nella uni-
gliore e piu valida forma l'acquirente
fig. Meaigliori, in favor del quale borgio
erigito la reale tradizione come di legge
con presente compra vendita e tab. con-
venuta ed accettata a corpo e non a mi-
sura per il prezzo di lire settecento (L. 700)
che il fig. Matteo Meaigliori paga in
presenza di uno Notaro e testimoni e
in maneta di corro legale nel Regno
al fig. Salvatore Vesco. Measca che
dopo aversele enumerate e trovate, col
le, le ritira e se con sua piena ed
disposizione rilasciandone aut. e valida
quietanza.